



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Via G. Ferraris, 116 – 13100 Vercelli VC

Tel. 0161 228214/215- Fax 0161 228228

amministrazione@unipmn.it

Decreto del Direttore di Dipartimento

Repertorio n. /2018 - Prot n. del /02/2018 - Cl. III/12

Bando di selezione per il conferimento di n. 1 borsa di studio post dottorato per addestramento e perfezionamento alla ricerca della durata di 6 mesi, rinnovabile, ai sensi del DR rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, sul tema "*Riparazioni materiali, riparazioni simboliche. Una declinazione contemporanea del nesso debito-colpa: il rapporto Grecia-Germania oggi*" (S.S.D. SPS-01 Filosofia politica), nell'ambito del progetto europeo HERA (RSfortisTHEDEBT_HERA16-19) di cui è responsabile la prof. Simona Forti.

AFFISSO IL: 27/02/2018
SCADE IL: 14/03/2018

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

- VISTO** il D.R. n. 300 del 27/05/2014 con cui è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro";
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 166 del 26.03.2009;
- VISTO** il Decreto istitutivo del Dipartimento di Studi Umanistici;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca adottato con D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017;
- VISTA** la richiesta presentata dalla prof. Simona Forti nel CdD del 21.02.2018 di indizione di una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio post dottorato per addestramento e perfezionamento alla ricerca della durata di 6 mesi, rinnovabile, ai sensi del DR rep. n. 167/2017 del 01/03/2017, sul tema "*Riparazioni materiali, riparazioni simboliche. Una declinazione contemporanea del nesso debito-colpa: il rapporto Grecia-Germania oggi*" (S.S.D. SPS-01 Filosofia politica), nell'ambito del progetto europeo HERA (RSfortisTHEDEBT_HERA16-19) di cui è responsabile la prof. Simona Forti;
- PRESO ATTO** che l'ammontare della borsa è pari a € 5.600,00 (cinquemilaseicento/00) e che tale somma graverà su fondi di ricerca assegnati dal progetto europeo HERA denominati RSfortisTHEDEBT_HERA16-19;
- DICHIARATA** la disponibilità dei fondi a Bilancio dell'Ateneo;
- ESAMINATO** ogni opportuno elemento

DECRETA

Articolo 1

Premesse generali

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 una selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di una borsa di studio post dottorato per addestramento e perfezionamento alla ricerca della durata di 6 mesi, rinnovabile, sul tema "*Riparazioni materiali, riparazioni simboliche. Una declinazione contemporanea del nesso debito-colpa: il rapporto Grecia-Germania oggi*" (S.S.D. SPS-01 Filosofia politica), nell'ambito del progetto europeo HERA (RSfortisTHEDEBT_HERA16-



19) di cui è responsabile la prof. Simona Forti, disciplinata dal presente bando, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Borse di Studio per l'addestramento e il perfezionamento alla ricerca D.R. rep. n. 167/2017 del 01/03/2017.

Articolo 2

Oggetto della ricerca

La borsa di studio dovrà essere finalizzata a una ricerca sul tema "*Riparazioni materiali, riparazioni simboliche. Una declinazione contemporanea del nesso debito-colpa: il rapporto Grecia-Germania oggi*" (S.S.D. SPS-01 Filosofia politica), nell'ambito del progetto europeo HERA (RSfortisTHEDEBT_HERA16-19) di cui è responsabile la prof. Simona Forti.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Requisito per l'ammissione alla selezione per il conferimento della borsa di studio di cui al precedente art. 1 è il possesso del titolo di Dottore di ricerca in Filosofia, Storia, Storia del pensiero politico. Costituisce altresì elemento preferenziale aver acquisito il doppio titolo di dottorato (italo-tedesco; italo-francese o italo-greco) in aree rilevanti per la ricerca. I requisiti devono essere posseduti alla data di emanazione del presente bando.

Articolo 4

Presentazione della domanda e dei titoli

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), dovrà essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici – UPO. Sulla busta dovrà essere indicata, oltre al mittente, anche la dicitura "domanda di ammissione alla selezione per la borsa di studio di addestramento e perfezionamento alla ricerca finalizzata ad individuare forme e strumenti innovativi di orientamento" e consegnata all'Ufficio Ricerca - Alta Formazione del Dipartimento stesso in Via Galileo Ferraris 116, 13100 Vercelli entro il termine perentorio del **14/03/2018** ore **12**.

La domanda di ammissione alla selezione, con i relativi allegati, può essere inviata, in alternativa:

- a mezzo posta raccomandata a/r, purché pervengano entro il termine indicato;
- mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: disum@pec.uniupo.it; tale invio va effettuato unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata.

Resta esclusa qualsiasi altra forma di presentazione della domanda.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello), sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) domicilio che elegge ai fini della selezione, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- e) cittadinanza;
- f) titoli accademici con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati e della data di conseguimento;
- g) di essere a conoscenza delle forme di incompatibilità e divieto di cumulo dichiarate al successivo art. 11;
- h) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato;
- i) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
- l) di consentire il trattamento dei dati personali.

Sulla busta dovrà essere chiaramente indicata la dicitura "Domanda di ammissione alla selezione per il conferimento di una borsa di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca" e il titolo della selezione.

Al fine di consentire le operazioni relative alla valutazione della documentazione presentata, i candidati dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

- A) Titolo di Dottore di ricerca in Filosofia, Storia del pensiero, Storia, Scienza politica e attestazione di laurea di vecchio ordinamento o magistrale (3+2) con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea;



- B) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- C) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della selezione dei quali dovrà essere compilato un apposito elenco sottoscritto e datato.
- D) elenco delle eventuali pubblicazioni e copia di max. 5 pubblicazioni a scelta tra le più significative del candidato (a stampa o in formato digitale);
- E) dichiarazione del candidato relativa alle lingue straniere conosciute;
- F) copia di un documento di identità e del codice fiscale.

La documentazione di cui ai punti A), B), C), D) può essere sostituita da idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (allegato B).

I titoli conseguiti all'estero dovranno essere tradotti e legalizzati nelle forme previste dalla normativa vigente; i cittadini della comunità europea potranno dichiarare la conformità all'originale come sopra previsto.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

L'Amministrazione potrà adottare in qualsiasi momento provvedimento di esclusione nei casi di carenza dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Articolo 5

Composizione della Commissione esaminatrice

La selezione viene operata a cura di apposita Commissione esaminatrice, composta da tre membri di cui almeno due scelti tra i professori e ricercatori universitari dell'Ateneo. Un membro della Commissione può essere scelto tra professori e ricercatori universitari di altri Atenei oppure tra esperti nelle tematiche oggetto della ricerca. Le funzioni di Presidente sono affidate di norma ad un professore ordinario. La Commissione è nominata, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione, con Decreto del Direttore di Dipartimento, delegato del Consiglio di Dipartimento, su proposta del responsabile scientifico della ricerca.

Articolo 6

Svolgimento delle procedure di selezione

La procedura di selezione avrà luogo in data **14 marzo 2018** presso i locali del Dipartimento di Studi Umanistici, Ex-ala conventuale della Basilica di Sant'Andrea, Via G. Ferraris 116, 13100 Vercelli. La commissione si riunirà il 14.03.2018 alle ore **14.00** per la valutazione dei titoli; alle ore **15.00** per il colloquio.

Tale forma di pubblicità costituisce nei confronti degli interessati notifica ad ogni effetto di legge.

Eventuali variazioni della data o dell'orario verranno comunicate mediante pubblicazione su sito web del Dipartimento (www.disum.uniupo.it sezione "Bandi e graduatorie").

La selezione sarà operata dalla Commissione esaminatrice, per titoli e colloquio.

La valutazione dei titoli (voto finale del titolo di studio, pubblicazioni scientifiche, altri titoli accademici e scientifici, partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando) precede l'esame orale.

L'esame orale consisterà in un colloquio con il candidato finalizzato ad accertare il grado di competenza necessario allo svolgimento dell'attività di ricerca in oggetto, con particolare riferimento alla letteratura teorica e metodologica in tema di uso pubblico della memoria storica; rapporti Italia-Grecia-Germania-Francia, in termini culturali e di politiche di risarcimento, materiali e simboliche. Inoltre verrà verificata la conoscenza della lingua inglese, francese, tedesco, greco antico e greco moderno.

Il colloquio orale verterà sugli argomenti previsti (**max 50 pt.**)

I titoli saranno valutati nel seguente modo (**max 50 pt.**):

- da 0 a 10 punti per il voto finale del titolo di studio;
- da 0 a 20 punti per le pubblicazioni scientifiche presentate;
- da 0 a 10 punti per altri titoli accademici e scientifici;
- da 0 a 10 punti per la partecipazione ad attività formative rilevanti ai fini della ricerca alla quale si riferisce la borsa di studio di cui al presente bando.



Per sostenere il colloquio, i candidati devono essere muniti di un documento di identità in corso di validità. A conclusione del colloquio, la Commissione redige una graduatoria di merito determinata sulla base del punteggio complessivo attribuito ai candidati a seguito della valutazione dei titoli e dell'esito del colloquio. A parità di punteggio costituirà titolo di precedenza l'aver conseguito il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione presso l'Università del Piemonte Orientale, e, in caso di ulteriore parità, sarà dichiarato vincitore il candidato più giovane di età. L'esito della valutazione sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale del Dipartimento, al II piano della Abbazia di S. Andrea e sul sito del dipartimento di Studi umanistici (www.disum.uniupo.it sezione "Bandi e graduatorie").

Articolo 7

Importo, corresponsione e conferimento

L'importo della borsa di studio è € 5.600,00 (cinquemilaseicento/00). La corresponsione avverrà in n. 2 rate mensili posticipate di € 2.800,00 (duemilaottocento/00) a seguito di presentazione, da parte del responsabile scientifico, di apposita certificazione attestante lo svolgimento da parte del borsista delle attività oggetto della borsa di studio.

Il candidato risultato vincitore della selezione verrà convocato dalla Segreteria amministrativa per la presa di servizio e la compilazione del modulo di accettazione della domanda (allegato C).

La borsa è conferita con Decreto del Direttore di Dipartimento. La durata della borsa decorre dalla data di conferimento della stessa; in nessun caso il borsista potrà iniziare a svolgere le attività oggetto della borsa di studio prima dell'adozione del Decreto di conferimento.

In caso di mancata accettazione della borsa di studio, decadenza o rinuncia del vincitore si procederà, nei casi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8, alla chiamata degli altri candidati in ordine di graduatoria.

Articolo 8

Rinuncia e decadenza

In caso di rinuncia alla borsa si potrà procedere alla riassegnazione della stessa, per il restante periodo, con chiamata degli idonei in ordine di graduatoria.

In caso di rinuncia si provvederà al pagamento della borsa solo per il periodo effettivamente svolto, previa presentazione, da parte del responsabile scientifico, della certificazione di cui all'art. 7.

Articolo 9

Responsabile scientifico

L'addestramento alla ricerca è programmato e diretto dal responsabile scientifico, prof. Simona Forti, nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.02.2018. Il borsista farà comunque riferimento al responsabile a cui è affidato anche il controllo circa il corretto svolgimento della borsa.

Articolo 10

Assicurazione

A beneficio dei titolari della borsa di studio è stipulata, con trattenuta a carico del borsista, idonea polizza assicurativa a copertura degli infortuni e delle malattie professionali e per la responsabilità civile per danni involontariamente arrecati a terzi e danneggiamenti a cose ascrivibili all'attività del borsista, purché debitamente autorizzata. In caso di attività comportanti la presumibile esposizione a rischi specifici il responsabile scientifico è tenuto a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Articolo 11

Natura, obblighi, incompatibilità e rinnovo

La borsa di studio non può in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere, in misura piena ed esclusiva, tutte le attività oggetto della borsa di studio secondo le modalità previste dal responsabile scientifico.

Al termine del periodo di fruizione della borsa, il borsista è tenuto a presentare al Dipartimento una relazione scientifica sull'attività svolta.



I risultati delle ricerche effettuate dal borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università. Qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche, dovrà preventivamente essere autorizzato dal responsabile scientifico, citando l'Università nelle pubblicazioni/comunicazioni.

La borsa di studio non può essere assegnata a beneficiari di assegni di ricerca, agli iscritti, titolari di borsa di studio o contratto di formazione-specialistica, ai corsi di dottorato di ricerca e a Scuole di Specializzazione o Corsi di Perfezionamento presso l'Università del Piemonte Orientale.

La borsa di studio è incompatibile con altra borsa di studio erogata a qualsiasi titolo dall'Università del Piemonte Orientale per lo stesso periodo temporale. Non possono essere erogate borse di studio a personale dipendente dell'Università del Piemonte Orientale.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro con altri enti pubblici o privati sarà valutata dal responsabile scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro intervenga successivamente all'assegnazione della borsa. I provvedimenti di esclusione per accertata incompatibilità sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

La borsa di studio è compatibile con altra borsa erogata da altri enti e aziende pubblici e privati.

Articolo 12 ***Regime Fiscale***

Le borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca sono da considerarsi esenti da IRPEF. Ad esse infatti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 6 e 7, della legge 30 novembre 1989, n. 398, confermate dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 120/E del 22/11/10.

Articolo 13 **Responsabile del procedimento, trattamento dei dati personali e trasparenza**

Il Responsabile del Procedimento è la dott. Katia Milanese, Responsabile del Settore Amministrazione Dipartimento di Studi Umanistici.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dal Dipartimento di Scienze di Studi Umanistici esclusivamente per le finalità di gestione della selezione e per gli adempimenti relativi al conferimento della borsa. In applicazione dell'art. 18 "Amministrazione aperta" - D.L. 22/06/2012 n. 83 convertito nella L. 07/08/2012 n. 134, i seguenti dati saranno oggetto di pubblicazione nel sito web di Ateneo: nome del soggetto beneficiario della borsa e relativi dati fiscali, importo erogato, norma o titolo a base dell'attribuzione, ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo, modalità seguite per l'individuazione del beneficiario, link al progetto selezionato, al curriculum del soggetto beneficiario nonché al contratto o provvedimento di attribuzione.

Articolo 14 ***Norme finali***

Per tutto quanto non specificato nel presente bando si fa comunque riferimento alla legislazione vigente in materia di borse di studio e al Regolamento di Ateneo in materia di borse di studio per addestramento e perfezionamento alla ricerca di cui al DR 196/2013.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale si adeguerà automaticamente alle normative sopravvenute in materia di oneri fiscali.

Il Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici
(Prof.ssa Raffaella Tabacco)